



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



SPOMLADANSKI IZPITNI ROK

Osnovna raven
ITALIJANŠČINA
Izpitna pola 1

- A) Bralno razumevanje
B) Poznavanje in raba jezika

Sobota, 16. junij 2012 / 60 minut (35 + 25)

*Dovoljeno gradivo in pripomočki:
Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik.
Kandidat dobi ocenjevalni obrazec.*

SPLOŠNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalni obrazec).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 2 nalogi v delu A in 3 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 54, od tega 25 v delu A in 29 v delu B. Za posamezno nalogo je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve, ki jih pišete z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom, vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani, od tega 2 prazni.

A) BRALNO RAZUMEVANJE

1. besedilo

1. naloga

Pazljivo preberite vprašanja in jim poiščite ustrežni odgovor tako, da boste sestavili intervju. Vprašanja so v pravilnem vrstnem redu, odgovorov pa je več kot vprašanj.

Leggete attentamente le domande e abbinare le risposte giuste in modo da formare l'intervista. Le domande sono nell'ordine giusto. Ci sono più risposte che domande.

VALENTINA VEZZALI

È una delle più grandi atlete della scherma femminile di tutti i tempi. È la prima al mondo ad essersi aggiudicata tre medaglie d'oro olimpiche consecutive ed è anche vincitrice di cinque titoli mondiali e cinque titoli europei. Valentina Vezzali è la "Regina della Scherma". La sua specialità è il fioretto**. Non sembra vero che la sua brillante carriera sia iniziata quasi per caso.*

1. A sei anni inizi a praticare la scherma. Perché questo sport e non un altro?
2. Che effetto ti fa ad essere la prima schermitrice al mondo ad aver vinto tanti premi?
3. Quale prezzo hai pagato per arrivare così in alto, intendo in sacrifici?
4. Ci puoi raccontare come si svolge una tua giornata di allenamenti?
5. Oltre agli allenamenti consueti hai un coach che ti allena psicologicamente?
6. Come ti concentri nei momenti che precedono la gara?
7. Hai vinto molto, ma ci sono state anche delle sconfitte. Come le vivi? Ti sono servite per crescere?
8. Dopo tanti anni di vittorie, cosa ti spinge ancora in pedana?
9. Se non fossi diventata una schermitrice, cosa ti sarebbe piaciuto fare?
10. È vero che dopo le Olimpiadi 2012 di Londra, cesserai la tua attività?

(Adattato da: www.iltelevisionariowordpress.com, 20/2/2011)

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.

* sabljanje

** floret; sablja z rokobranom in zaščitno kroglico na koncu za športno sabljanje

A	B	C	D	E
<p>Non ho pagato alcun prezzo. I sacrifici non li ho vissuti come tali, la mia è una passione ed anche se mi occupa tanto tempo lo faccio con piacere.</p>	<p>Bisogna concentrarsi sugli obiettivi da raggiungere. I miei pensieri sono indirizzati verso il futuro, non verso il passato. Le sconfitte sono preziosissime, servono per farti crescere, capire i tuoi errori e porre rimedio.</p>	<p>O ascolto musica o mi chiudo a riccio, non parlo con nessuno e me ne sto isolata per i fatti miei.</p>	<p>Faccio già quello che mi sarebbe piaciuto fare (oltre alla scherma), cioè la poliziotta.</p>	<p>Credo di cavarmela abbastanza bene. Devo sicuramente ringraziare mio marito e mia madre che mi aiutano moltissimo.</p>
F	G	H	I	J
<p>I miei allenatori mi seguono in tutto. È molto importante anche l'aspetto psicologico. Per ottenere certi risultati devi sempre fare un lavoro mentale.</p>	<p>Per ora non ci penso. Non posso permettermi di essere deconcentrata. Adesso devo prepararmi alla meglio per questo evento. Deciderò quando sarà tutto finito.</p>	<p>Ho cominciato perché accompagnavo mia sorella. Era lei che praticava la scherma. Un giorno ho voluto provare anch'io e man mano mi sono appassionata.</p>	<p>Sì, mio marito ed io ci pensiamo. Amo molto la famiglia e adoro i bambini. Un secondo figlio sarebbe il coronamento di un altro sogno.</p>	<p>L'amore per questo sport e la voglia di mettermi sempre in gioco.</p>
K	L	M		
<p>Senza dubbio molto piacere. Tuttavia non penso mai a ciò che ho conquistato, sono una che guarda avanti.</p>	<p>È sempre un'emozione grandissima essere ricevuti da una così alta carica. Ero felicissima e al contempo mi tremavano un po' le gambe.</p>	<p>In mattinata faccio preparazione atletica, nel pomeriggio invece lezioni mirate col mio maestro e allenamenti in pedana.</p>		

(10 točk)

2. besedilo



Le maestre vincono la sfida: l'alfabeto insegnato al doposcuola

Lei è una bimba di sette anni, cieca dalla nascita ma con tanta voglia di sentirsi normale. Loro sono i compagni di seconda elementare che per non lasciare l'amichetta sola nella sua disabilità, hanno imparato alla perfezione il braille, il sistema di scrittura e lettura a rilievo per non vedenti.

Sono questi gli elementi di una grande storia di solidarietà sbocciata tra Cristina e i suoi compagni di classe. Una vicenda che sarebbe stata ignorata dai più, se qualcuno non l'avesse segnalata alle autorità scolastiche provinciali che a loro volta l'hanno resa pubblica.

Il tutto si svolge ad Acquaviva, un centro minerario di poco più di mille abitanti situato nella valle del fiume Platani, nell'entroterra siciliano.

In questo piccolo paese dove tutti si conoscono, anni fa non era sfuggito il fatto che ad una coppia del luogo è nata una bambina affetta da disabilità visiva. "Cristina - spiega il papà Giuseppe, dipendente dell'azienda mineraria siciliana - purtroppo è nata con il nervo ottico danneggiato. L'abbiamo subito sottoposta ad una lunga serie di cure in centri specialistici sia in Italia che all'estero ma purtroppo siamo ancora in attesa di risultati anche se la speranza di vedere nostra figlia un giorno o l'altro guarita, non ci abbandona!".

Cristina è stata iscritta alla scuola pubblica locale, e qui sono entrate in gioco importanti figure. Si tratta delle maestre: Giovanna Schillaci, l'insegnante principale; Maria Vaccaro, quella di sostegno, e Maddalena Cacciatore, del doposcuola. Con caparbità le tre insegnanti, prima all'asilo e poi alla scuola elementare, non solo sono riuscite a integrare la bambina nelle attività scolastiche ma hanno dato vita, con i compagni di classe, sei maschietti e tre femminucce, a una speciale gara di solidarietà culminata con l'apprendimento da parte di tutti del sistema braille.

Per mesi e mesi, nei pomeriggi, durante le ore del doposcuola, i bambini di seconda elementare hanno preso confidenza con le tavolette braille imparando a leggere e a scrivere con i segni. E giorni fa, in occasione del compleanno di Cristina, hanno voluto mettersi alla prova. A sorpresa, i bambini hanno consegnato alla compagnetta le loro letterine nelle quali le hanno scritto in braille alcuni pensiero di auguri. Messaggi che Cristina per la prima volta ha potuto leggere ed apprezzare.

Ma c'è di più. La bambina ha fatto conoscere ai suoi compagni, il mondo circondato di buio di una non vedente, raccontando le proprie sensazioni ma anche dimostrando di aver compensato il suo handicap attraverso un eccezionale sviluppo sensoriale sia nell'olfatto (Cristina riesce a riconoscere gli altri compagni di classe semplicemente dall'odore che emanano) che del tatto. Infatti negli intervalli delle lezioni uno dei giochi più amati in classe è quello della "mosca cieca" dove a turno i bimbi, bendati e in silenzio, tentano di riconoscersi tra loro solo con il tatto e l'olfatto.

Insomma, innamorata della musica e della lingua inglese, che conosce bene, Cristina in breve è riuscita a diventare la punta di un progetto di aggregazione scolastica che ha pochi precedenti in Italia. Tanto che l'Unione Italiana Ciechi ha deciso nei prossimi giorni di organizzare l'iniziativa della Giornata Nazionale contro la cecità proprio ad Acquaviva Platani per far conoscere a livello nazionale la straordinaria esperienza fatta dai bambini di questo piccolo comune siciliano.

"Quando abbiamo iscritto Cristina alla scuola pubblica - ha confessato papà Giuseppe - non pensavamo di trovare così tanta solidarietà e soprattutto delle insegnanti motivate nel loro lavoro tanto da riuscire a portare a termine un progetto così ambizioso e impegnativo con dei bambini di appena sette anni!".

(Adattato da: www.lastampa.it, 22/2/2011)

2. naloga

Obkrožite pravilno trditev, odgovorite s kratkimi odgovori ali poiščite zahtevani izraz.

Cerchiate l'affermazione giusta, rispondete con risposte brevi oppure cercate l'espressione richiesta.

1. Da quanto tempo è cieca la bambina di cui parla il testo?

2. I suoi compagni di classe hanno imparato il braille perché

- A le maestre glielo hanno imposto.
- B sono sensibili e vogliono bene all'amichetta.
- C questo fa parte del curriculum scolastico.

3. Le autorità scolastiche sono venute a conoscenza dell'impegno a favore di Cristina dai giornali.

V F

4. Acquaviva è una città sulla costa siciliana.

V F

5. Quale espressione nel testo si riferisce al fatto che Cristina è cieca?

6. I medici hanno scoperto che la cecità di Cristina è dovuta a

- A una malattia ereditaria.
- B un problema fisico.
- C un problema psichico.

7. I genitori di Cristina

- A sanno che non potrà mai vedere.
- B sono disperati per la situazione.
- C si augurano che guarisca.

8. Quale espressione nel testo si riferisce al fatto che le insegnanti hanno cominciato ad aiutare Cristina? _____

9. Le tre maestre hanno fatto di tutto

- A per far partecipare la bambina alle attività scolastiche.
- B per insegnare alla bambina il sistema braille.
- C per integrare i genitori della bimba nella vita scolastica.

10. I bambini hanno imparato il braille durante l'orario scolastico regolare.

V F

11. In quale occasione hanno dato prova della loro nuova abilità?

12. Per compensare la cecità Cristina ha sviluppato il senso _____ e _____.

13. Di che cosa è appassionata Cristina? _____

14. Che cosa si terrà ad Acquaviva presto? _____

15. L'impegno delle insegnanti ha superato le aspettative dei genitori di Cristina.

V F

(15 točk)

B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA

1. naloga

Izmed rešitev, ki se v pravilnem vrstnem redu nahajajo na koncu besedila, obkrožite ustrezno.

Tra le soluzioni, elencate alla fine del testo rispettivamente per ogni numero, cerchiare quella giusta.

A Siena come sull'Adamello

Il 31 ottobre la giornata del trekking urbano. In 31 città italiane si organizzano itinerari a piedi in stile escursione alpina, spesso a tema. Da Mantova a Matera. In trentuno capoluoghi italiani si potranno scoprire gli angoli più belli e meno conosciuti delle città, alcuni addirittura chiusi al __1__.

Torna, domenica 31 ottobre, il "trekking urbano", l'iniziativa (lanciata dal comune di Siena nel 2002) che permette di riscoprire un turismo __2__, che appaga la vista e fa bene al __3__. La formula è di quelle che conquistano: "due in uno", ovvero passare una giornata __4__, abbandonando le auto e andando a __5__, tra strade e vicoli, tra salite e discese, quasi in un grande gioco delle montagne russe. Percorsi che variano da poco più di un chilometro a cinque (con difficoltà media o bassa), fra eccellenze storico-artistiche, cultura e tradizioni, divertendosi e mantenendosi in __6__. E allora con un paio di scarpe __7__ e cartina alla __8__, si può partire alla scoperta di un viaggio multisensoriale (il tema della settima edizione è "trekking urbano in tutti i sensi") che emoziona: ovunque si annusa, si assaggia, si ascolta, si tocca e soprattutto si vede, godendo di monumenti e palazzi d'epoca, spazi verdi e bei panorami. Moltissime le opportunità anche per i golosi, con assaggi di specialità gastronomiche oppure con il "piatto del trekking" a __9__ di ricette e vini locali, servito dai ristoranti a prezzi convenzionati.

(Da: www.viaggi.repubblica.it, 21/10/2010)

1.	A traffico	B percorso	C turismo	D itinerario
2.	A sostenibile	B sano	C lento	D coltivato
3.	A mente	B portafoglio	C pianeta	D corpo
4.	A diversa	B tipica	C italiana	D fortunata
5.	A bicicletta	B giro	C piedi	D casa
6.	A equilibrio	B forma	C contatto	D compagnia
7.	A nuove	B consumate	C raffinate	D comode
8.	A mano	B vista	C fine	D volta
9.	A prova	B scelta	C base	D degustazione

(9 točk)

2. naloga

Stavke dopolnite z glagoli v ustreznih oblikah.

Complete le frasi con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

Orafo derubato, folle inseguimento

L'incredibile vicenda è successa al proprietario di un'oreficeria di Bari che si trovava a Vicenza alla Fiera di pietre preziose. Ieri mattina era nella Reception di un Hotel di Montecchio quando è suonato l'allarme della sua Audi parcheggiata davanti all'albergo. All'interno, oltre agli effetti personali,

(1) _____ (esserci) una borsa con 40mila euro di contanti e 5mila di oro lavorato. Quando è arrivato alla macchina, ha trovato il vetro rotto e subito

(2) _____ (chiedere) indicazioni ad un passante che gli ha indicato un'auto che (3) _____ (allontanarsi).

L'orafa (4) _____ (mettersi) al volante ed ha iniziato a inseguire la sospetta macchina a tutta velocità. L'orafa era convinto che

(5) _____ (inseguire) il vero ladro, mentre nell'altra macchina c'era un 48enne stravolto e convinto di essere seguito da un malvivente che forse lo

(6) _____ (volere) rapinare. Una corsa pericolosissima che ha toccato i 130 all'ora, (7) _____ (ignorare) i semafori rossi e che è terminata solo quando l'orafa ha chiamato il 112, e contemporaneamente l'altro ha composto il 113. L'inseguimento

(8) _____ (finire) al sottopasso di Olmo dove i poliziotti, armati e con giubbotti antiproiettile, (9) _____ (fare) un posto di blocco. Equivoco è stato chiarito con un gran sospiro di sollievo del vicentino spaventato a morte per l'accaduto. Un caos totale che non sarebbe successo se l'orafa (10) _____ (chiamare) subito la polizia.

(Da: www.corrieredelveneto.it, 18/1/2011)

(10 točk)

3. naloga

3.1. Dopolnite besedilo z ustrežno manjkajočo besedo (člen, predlog ali zaimek).

Completate il testo inserendo in ogni spazio vuoto una sola parola mancante (articolo, preposizione o pronome).

Le rubano uno Stradivari



Deve essere andato di traverso quel sandwich alla violinista d'origini coreane Min-Jin Kym, perché mentre lei (1) _____ mangiava in un chiosco di una stazione di Londra, qualcuno (2) _____ rubava l'inseparabile Stradivari da 1,2 milioni di sterline (quasi un milione e mezzo di euro) che aveva (3) _____ sé. La polizia ha lanciato un appello a restituire il preziosissimo violino (4) _____ musicista e il gruppo assicurativo che lo ha in custodia ha offerto (5) _____ ricompensa di 15.000 sterline.

(Da: www.ansa.it, 8/12/2010)

OBRNITE LIST.

3.2. Dopolnite z besedami, ki imajo isto leksikalno osnovo kot besede v oklepaju.

Completate con le parole che hanno la stessa base lessicale tra parentesi.

Facebook, Zuckerberg beffato: Un hacker gli ruba il profile

Non poteva esserci modo migliore per dimostrare quanto Facebook sia insicuro. Un hacker dall'identità ignota ha preso il controllo della pagina **(6)** _____ **(ufficio)** di Mark Zuckerberg, il **(7)** _____ **(fondare)** del social network, divertendosi a lanciare messaggi alle migliaia di fan del giovane **(8)** _____ **(miliardo)**. Giusto il tempo di raccogliere 1.800 "mi piace" e circa 500 commenti al suo unico post. Il social network è stato costretto a rimuovere la pagina, senza rilasciare almeno al momento alcun tipo di commento. Una figuraccia globale a cui prima o poi Mark Zuckerberg dovrà dare una **(9)** _____ **(spiegare)**. A parte la figura non certo esaltante per Facebook e per gli addetti che si occupano della pagina, il problema della **(10)** _____ **(sicuro)** sui social network torna all'attenzione degli ormai 600 milioni di utenti del sito. Ma se neppure Mark Zuckerberg è in grado di custodire la propria password, chi può dirsi davvero al sicuro?

(Da: www.corriere.it, 26/1/2011)

(10 točk)

Prazna stran

Prazna stran